



AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.ii.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 60/20 del 29/12/2020

Oggetto: SVILUPPO DELLE POLITICHE PER LE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ: - APPROVAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO (CCDI) DELL'AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA 2019/2021 - APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE ANNO 2020 - PERSONALE DEL COMPARTO. - AUTORIZZAZIONE ALLA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA ALLA DEFINITIVA SOTTOSCRIZIONE DEL CCDI E DELL'ACCORDO DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE ANNO 2020

Servizio proponente: 20 DIRETTORE GENERALE

Presidente: Marco Moretti

Segretario: Francesco Piarulli

Presenti: Giovanni Maria Avena, Guido Badalamenti, Lorenzo Ciaccio, Simone Consani, Umberto Lamia, Gabriele Minelli, Vincenzo Zampi

Assenti: Anna Maria Beligni

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 *"Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro"*, come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n. 26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n. 32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n. 26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R recante *"Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32"* e ss.mm.ii.;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 205, del 26 novembre 2015 con cui viene nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Visto l'art. 8 del CCNL 21 maggio 2018 per il personale di categoria delle "Funzioni Locali", nella parte in cui sono individuate le modalità di negoziazione e stipula del contratto collettivo decentrato integrativo, *"che ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4<del medesimo CCNL>. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo<...>possono essere negoziati con cadenza annuale"*;
- Premesso che, a norma dell'art. 40 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e in ossequio alle procedure negoziali disciplinate e visto, in particolare il comma 3-bis, secondo cui *"Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione"*;
- Richiamato l'art. 40-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante *"Controlli in materia di contrattazione integrativa"*;
- Preso e dato atto che le disponibilità economiche per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità finanziarie dell'Azienda, nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti o che si intendono attivare nel corso dell'anno, e che in tale prospettiva spetta all'organo di vertice dell'Azienda definire indirizzi e limiti per la quantificazione delle risorse complessivamente a disposizione del salario

accessorio/retribuzione di posizione e di risultato per il personale di categorie e per l'area della dirigenza aziendale;

- Visti i seguenti atti amministrativi:

- propria deliberazione n. 34/18 del 28 giugno 2018;
- provvedimenti del Direttore n. 194/18 del 17 maggio 2018 e n. 7/20 del 20 gennaio 2020

tutti adottati in ordine all'individuazione della delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale per il personale di comparto;

- Vista la propria deliberazione n. 22/19 del 2 maggio 2019 recante direttive e criteri generali per la contrattazione decentrata;

- Visti i seguenti provvedimenti del Direttore:

- n. 59/20 del 16 giugno 2020 ad oggetto "*Fondo risorse decentrate ai sensi dell'art. 67 del CCNL Funzioni Locali 2016/2018 – Assestamento costituzione provvisoria 2019 e costituzione provvisoria 2020*";
- n. 66/20 del 18 giugno 2020 ad oggetto "*Fondo risorse decentrate ai sensi dell'art. 67 del CCNL Funzioni Locali 2016-2018 – Costituzione definitiva 2019*";

con i quali si è proceduto alla determinazione e ripartizione delle risorse messe a disposizione dell'amministrazione per la costituzione della parte variabile del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2020, datosi atto l'anno 2019 è stato regolato in via di accordo-stralcio, con autorizzazione alla stipula dell'accordo rilasciata mediante propria deliberazione n. 3/20 del 30 gennaio 2020;

- Considerato che il 2 dicembre 2020 la parte sindacale ha sottoscritto a maggioranza l'ipotesi di CCDI per il triennio normativo 2019/2021 e l'accordo annuo di ripartizione delle risorse per il 2020 per il personale del comparto;

- Vista la documentazione allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti in data 11 dicembre 2020 prot. n. 34584/20 per il rilascio della prescritta certificazione e, in particolare, la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria che dimostrano il rispetto dei vincoli di legge, contrattuali, nonché la compatibilità ed il controllo dei costi della contrattazione ai sensi dell'art. 40 comma 3-sexies e 40-bis del D.Lgs n. 165/2001;

- Visto l'art. 8 comma 6 del CCNL 2016/2018 per il comparto delle Funzioni Locali, sottoscritto il 21 maggio 2018 a tenore del quale: "*Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis comma 1 del D.Lgs 165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione <...>. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto*";

- Visto l'art. 6, comma 4, lettera f) del vigente Regolamento Organizzativo che annovera tra le attività rimesse al Collegio dei Revisori "*il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori*";

- Richiamato l'art. 10-ter, comma 4 della legge regionale 26 luglio 2002 n. 32 a tenore del quale "*Il Collegio dei revisori esamina tutti gli atti approvati dall'Azienda ai fini del controllo di legittimità contabile e amministrativa*";

- Preso atto della clausola di efficacia degli atti amministrativi prodotti dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, recata ai commi 5 e 6 del vigente Regolamento Organizzativo, secondo cui "*gli atti emanati dall'azienda <...>, sono*

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate).

trasmessi al Collegio dei revisori entro tre giorni lavorativi dalla loro approvazione. Il Collegio si esprime su ognuno di essi entro sette giorni lavorativi dalla ricezione e le eventuali osservazioni del Collegio sono inviate, entro tre giorni lavorativi, all'Organo o al Dirigente che ha approvato l'atto.

6. Le osservazioni del Collegio dei Revisori non sospendono l'esecutività degli atti, ma formano oggetto di espressa determinazione, entro sette giorni lavorativi dalla loro ricezione, dall'Organo o dal Dirigente che ha approvato l'atto. In caso di mancata conferma, gli effetti giuridici dell'atto cessano allo scadere del termine utile per la conferma stessa. L'atto confermato non è oggetto di ulteriori osservazioni da parte del Collegio dei Revisori.

- Attesa la necessità di dover autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI 2019/2021 e dell'accordo annuo 2020;
- Ritenuto di dover condizionare l'autorizzazione alla definitiva stipula dell'ipotesi di CCDI per il triennio normativo 2019/2021 e l'accordo annuo di ripartizione delle risorse per il 2020 per il personale del comparto – con a corredo le relazioni di rito – alla conferma dell'efficacia della presente deliberazione, secondo il procedimento di formazione degli atti amministrativi testé espressamente richiamato, così da trovare ulteriore conferma il rispetto dei vincoli di competenza o di carattere economico-finanziario stabiliti dalla legge;

DELIBERA

1. Di prendere atto dei contenuti dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo 2019/2021 – parte normativa – per il personale non dirigenziale, sottoscritto il 2 dicembre 2020, dell'accordo annuo di ripartizione delle risorse anno 2020, della relazione illustrative, della relazione tecnico/finanziaria e della ulteriore documentazione a corredo, il tutto allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo 2019/2021 e dell'accordo annuo 2020 di ripartizione delle risorse di contrattazione, sottoscritti a maggioranza dalle parti sindacali in data 2 dicembre 2020, subordinando la definitiva sottoscrizione alla conferma dell'efficacia della presente deliberazione, secondo il procedimento di formazione degli atti amministrativi di cui all'art. 6 commi 5 e 6 del vigente Regolamento Organizzativo, così da trovare ulteriore conferma il rispetto dei vincoli di competenza o di carattere economico-finanziario stabiliti dalla legge.
3. Di dare atto che il testo contrattuale, l'accordo annuo di ripartizione delle risorse, la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria dovranno essere trasmessi, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 5 del D. Lgs n. 165/01, entro 5 giorni dalla sottoscrizione definitiva, all'ARAN e al CNEL.
4. Di assicurare la pubblicità integrale dell'atto e dei suoi allegati mediante affissione all'Albo online dell'Azienda.

La presente Deliberazione viene adottata con la seguente votazione:

- Favorevoli: n. 5 (Moretti, Avena, Badalamenti, Consani, Zampi)
- Astenuti: n. 3 (Ciaccio, Lamia, Minelli)
- Contrari: n. (-----)

IL SEGRETARIO
Francesco Piarulli

Firmato digitalmente*

IL PRESIDENTE
Marco Moretti

Firmato digitalmente*

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate).